

PROVINCIA DI CROTONE
Elezioni di Secondo Ordine
per il rinnovo del Consiglio provinciale
2019

Istruzioni per la presentazione delle candidature

1. Cosa occorre

1. Modello di presentazione della lista completo in ogni sua parte
2. Dichiarazione di accettazione di candidatura dei consiglieri
3. Simbolo della lista in triplice copia cartacea e digitale in formato non modificabile
4. Dichiarazione del partito all'utilizzo del simbolo, in caso di partiti presenti a livello nazionale

2. Modello di presentazione della lista

E' il modulo su cui vanno raccolte le firme dei sottoscrittori.

Si compone normalmente di un foglio principale (PL-1 Atto principale) e di atti separati (PL-2 Atto separato).

I nomi dei candidati ed il simbolo della lista devono essere riportati su ogni modulo prima della raccolta delle firme.

I simboli sui moduli di raccolta delle firme non dovranno essere incollati successivamente. La descrizione del simbolo deve essere il più dettagliata possibile e riportare i colori delle scritte, dello sfondo, degli oggetti contenuti, ecc. Il simbolo deve essere racchiuso in un cerchio.

3. Ufficiali autenticanti

La firma del sottoscrittore deve essere autenticata a norma dell'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, e successive modificazioni.

i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle corti di appello dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, ((i sindaci metropolitani, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i componenti della conferenza metropolitana)), i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia. Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni di cui al presente comma i consiglieri provinciali ((, i consiglieri metropolitani)) e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco.

Si raccomanda la massima scrupolosità nella raccolta delle sottoscrizioni.

4. Numero di Candidati a Consigliere

Minimo: 5

Massimo: 10

Per i candidati deve essere rispettata la rappresentanza dei generi:

In applicazione dell'art.1, c. 71, L. 56/2014, nelle liste nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento del numero dei candidati, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati del sesso meno rappresentato contenga una cifra decimale inferiore a 50 centesimi. In caso contrario, l'ufficio elettorale riduce la lista, cancellando i nomi dei candidati appartenenti al sesso più rappresentato, procedendo dall'ultimo della lista, in modo da assicurare il rispetto della disposizione di cui al primo periodo. La lista che, all'esito della cancellazione delle candidature eccedenti, contenga un numero di candidati inferiore a quello minimo prescritto è inammissibile.

5. Dichiarazione di accettazione candidatura a consigliere (PL-3 - Accettazione candidatura Consigliere)

Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte. La descrizione del simbolo deve essere riportata per intero.

La firma va autenticata con le modalità di cui ai precedenti punti.

6. Simboli

I simboli devono essere stampati su carta e devono essere delle seguenti dimensioni:

n. 3 esemplari da 10 cm di diametro

n. 3 esemplari da 3 cm di diametro

Gli stessi simboli con le stesse misure vanno consegnati in formato digitale, su CD o DVD.

Il simbolo non deve essere identico o facilmente confondibile con quello di altra lista già presentata o con quello notoriamente usato da partiti o raggruppamenti politici cui sono estranei i presentatori medesimi. E' vietato, da parte di coloro che non ne sono autorizzati, l'uso dei contrassegni di lista riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli usati tradizionalmente da partiti presenti in Parlamento.

È vietato l'uso di contrassegni che riproducono immagini o soggetti di natura religiosa (immagini della Croce, della Vergine, dei Santi, ecc.) (articoli 30 e 33 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni); deve considerarsi vietato anche l'uso di simboli propri della Provincia.

Si tenga presente che anche eventuali diciture facenti parte del contrassegno dovranno risultare circoscritte dal cerchio. Per evitare ogni dubbio da parte degli incaricati della stampa dei manifesti e delle schede, è necessario che i disegni dei modelli anzidetti siano perfettamente identici nelle due misure e che venga indicata la parte superiore e quella inferiore dei modelli medesimi.

7. Dichiarazione del partito all'utilizzo del simbolo in caso di partiti presenti a livello nazionale

Fermo il disposto dell'articolo 3 della legge 25 marzo 1993 n. 81, le candidature e le liste possono essere contraddistinte con la denominazione e il simbolo di un partito o di un gruppo politico che abbia avuto eletto un proprio rappresentante anche in una sola delle due Camere o nel Parlamento Europeo o che sia costituito in gruppo parlamentare anche in una sola delle due Camere nella legislatura in corso alla data di indizione dei comizi elettorali, a condizione che, all'atto di presentazione della candidatura o della lista, sia allegata, oltre alla restante documentazione, una dichiarazione sottoscritta dal presidente o dal segretario del partito o

gruppo politico o dai presidenti o segretari regionali o provinciali di essi, che tali risultino per attestazione dei rispettivi presidenti o segretari nazionali ovvero da rappresentanti all'uopo da loro incaricati *con mandato autentificato da notaio*, attestante che le liste o le candidature sono presentate in nome e per conto del partito o gruppo politico stesso (articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132).

Per ulteriori dubbi ed incertezze, inerenti il procedimento elettorale, si suggerisce di consultare il Manuale Operativo pubblicato nella medesima sezione elezioni del sito istituzionale della Provincia di Crotone oppure di rivolgersi all'Ufficio elettorale provinciale, sito in via Mario Nicoletta, 28, presso la sede istituzionale della Provincia di Crotone – Segreteria Generale.

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale
Segretario Generale
Dott. Nicola MIDDONNO